

BASF lascia Synvina

La joint-venture creata due anni fa per produrre bioplastica PEF passerà a gennaio sotto il pieno controllo di Avantium.

18 dicembre 2018 10:45



I dissidi tra i due partner di Synvina non si sono composti e così BASF ha comunicato ad Avantium la decisione di uscire, il prossimo 15 gennaio 2019, dalla joint-venture creata due anni fa ([leggi articolo](#)) per produrre e commercializzare l'acido 2,5-furandicarbossilico (FDCA) e la distribuzione del suo derivato polietilen-furanoato (PEF), resina biopoliestere alternativa al PET.

Ad annunciare la fine del rapporto di collaborazione è Avantium, che il 15 ottobre scorso aveva comunicato il motivo del disaccordo, legato alla tempistica per adempiere ai criteri per l'investimento nel primo impianto commerciale per FDCA ([leggi articolo](#)), che avrebbe dovuto sorgere ad Anversa, in Belgio e le cui sorti diventano incerte. I due partner stanno ora discutendo i termini e le condizioni dell'uscita di BASF dalla joint-venture.

Avantium è pronta a rilevare la partecipazione del gruppo tedesco, acquisendo così il pieno controllo di Synvina, che potrebbe così continuare ad operare come in passato, mentre i diritti sul processo YXY per la produzione di FDCA tornerebbero ad Avantium, che lo ha inizialmente sviluppato.